Prot. nr. 150623/2025 del 08/08/2025 /NC

Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO-LOGISTICO AMMINISTRATIVO LIGURIA
- Ufficio Amministrazione -

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: **Cap. 7851/01**: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 36/2023). Affidamento dell'incarico di Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la Caserma "D. Chiesa", sede del Comando Provinciale Savona (SV).

IL COMANDANTE DELL'ENTE

VISTO il Regio Decreto 18/11/1923, n. 2440 "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il D.M. 24 ottobre 2014, n. 181 "Regolamento recante il Capitolato generale d'oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza";

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1.04.2023);

VISTI:

- l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 riguardante la programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi;
- gli artt. 14 e 48 del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia;
- l'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte […]";
- l'art. 17, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 che stabilisce la possibilità di avviare le procedure "ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"
- l'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e la determinazione ANAC 5 marzo 2008, n. 3 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, che prevede la possibilità di ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.a.;
- l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di servirsi del Mercato elettronico, per gli acquisti di valore pari o superiore ad euro 5.000,00 e, sino al sotto

soglia;
- l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le Delibere 27 luglio 2022, n. 371 e 11 gennaio 2017, n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in base alle quali il Codice identificativo di gara è richiesto a cura del Responsabile del procedimento prima della procedura di individuazione del contraente;
- gli artt. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e 1, comma 32 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di "amministrazione trasparente";
- l'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 in tema di incentivi alle funzioni tecniche;

VISTA la circolare in materia di "conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione" n.86778 del 24/03/2015, che all'art.4 disciplina anche le casistiche di contratti che devono essere inviati al controllo preventivo di legittimità delle Corte dei Conti

CONSIDERATO che la Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo di legittimità degli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, con Deliberazione n. 20/2009/P del 12 novembre 2009, ha escluso il controllo preventivo per la fattispecie afferente ai contratti e incarichi conferiti ai sensi del Codice dei Contratti pubblici;

VISTA la circolare 200000/2005 del Corpo della Guardia di Finanza, con la quale vengono impartite disposizioni in materia di esercizio di attività private extraprofessionali da parte del personale del Corpo in servizio;

CONSIDERATO che al punto 2.2 lett. e) della circolare 200000/2005, viene precisato il divieto di "*iscriversi agli albi tenuti dai consigli degli ordini professionali […] Sussiste un'incompatibilità di natura assoluta tra l'iscrizione agli albi professionali (degli ingegneri, degli architetti, degli avvocati, dei dottori commercialisti, ecc.) e lo status di dipendente pubblico, a nulla rilevando le mansioni in concreto svolte dal soggetto nell'ambito del rapporto di pubblico impiego, così come confermato dalla sentenza n. 7417/98 della Suprema Corte – Cassazione Civile – Sezioni Unite"*;

CONSIDERATO che, dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO che ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. 36/2023, le Stazioni Appaltanti possono procedere all'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante;

RITENUTO di dover esperire la procedura in oggetto mediante il ricorso alla piattaforma di approvvigionamento digitale conforme al disposto dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023 (AcquistInRetePA - Me.P.A.);

VISTI gli artt. 22 e 25 del D.lgs. n.36/2023, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;

VISTO l'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 "Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture";

VISTA la deliberazione n. 67/2024 della Corte dei Conti, Sezione di Controllo Molise, la quale ha appurato che "*l'Amministrazione deve previamente accertare l'impossibilità oggettiva di utilizzare le proprie risorse umane, impossibilità connotata da un carattere qualitativo e non quantitativo, nel senso che le professionalità che occorrono non devono essere soggettivamente indisponibili, ma oggettivamente non rinvenibili all'interno dell'Amministrazione*";

RILEVATA l'impossibilità oggettiva per la Stazione Appaltante di far fronte con le proprie risorse umane all'esecuzione del servizio in oggetto, atteso che i militari del

Corpo, proprio per quanto previsto al punto 2.2 lett. e) della Circolare 200000/2005 precedentemente citata, pur essendo in possesso di un idoneo titolo di studio potenzialmente abilitante all'effettuazione di servizi tecnici come quelli richiesti con il presente affidamento, non possono iscriversi, in quanto pubblici dipendenti, agli albi tenuti dai consigli degli ordini professionali (nella fattispecie, a quello degli architetti o degli ingegneri);

CONSIDERATA, analogamente, l'impossibilità di impiegare, per lo svolgimento del servizio *de quo*, personale tecnico tratto da altri Reparti del Corpo, per il quale comunque vigono le stesse regole sopra citate;

CONSIDERATO che anche l'eventuale impiego di personale proveniente dal Comando Generale del Corpo di Roma - ove eccezionalmente sono reperibili, anche se in numero estremamente esiguo, militari con adeguate competenze tecniche e iscritti agli albi professionali - comporterebbe per questa Amministrazione il sostenimento di cospicui oneri economici di trasferta e missione per tutto il periodo necessario all'espletamento delle attività richieste per il servizio in oggetto e, in aggiunta, creerebbe anche un disservizio presso l'Organo di vertice del Corpo che si vedrebbe privato, per un tempo di durata non trascurabile e comunque non precisamente determinabile, di preziose risorse ordinariamente destinate a differenti tipologie di mansioni;

VISTA la nota prot. nr. 90194/2025 in data 14/05/2025 con la quale questo Reparto ha richiesto al Comando Generale – IV Reparto – Ufficio Infrastrutture – Sezione Tecnica Interventi Infrastrutturali – la disponibilità di idonee figure professionali in seno al citato Reparto per l'affidamento degli incarichi professionali per la predisposizione della documentazione tecnica propedeutica all'esecuzione degli interventi programmati da questo Reparto presso le Caserme della Liguria;

VISTA la nota prot. nr. 90200/2025 in data 14/05/2025 con la quale questo Reparto ha richiesto all'Agenzia del Demanio ed al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'AOSTA e la Liguria la disponibilità di idonee figure professionali in seno ai citati Enti per l'affidamento degli incarichi professionali per la predisposizione della documentazione tecnica propedeutica all'esecuzione degli interventi programmati da questo Reparto presso le Caserme della Liguria;

VISTE le note prot. nr. 151578/2025 del 16/05/2025 (prot. in entrata Re.T.L.A. nr. 92283/2025 in data 16/05/2025) – prot. nr. 104947/2025 del 04/06/2025 e prot. nr. 108376/2025 in data 09/06/2025 con le quali il Comando Generale – IV Reparto – Ufficio Infrastrutture – Sezione Tecnica Interventi Infrastrutturali, l'Agenzia del Demanio ed al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria hanno comunicato l'impossibilità di mettere a disposizione figure tecniche professionali richieste atteso l'elevato numero di incarichi già in atto presso i rispettivi Enti;

RILEVATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la determinazione n. 56974 in data 21 febbraio 2017 del Comandante Generale;

VISTO il D.D. n. 9000 in data 24/1/2006, attuativa del Regolamento di Amministrazione;

VISTA la circolare n. 121093/60/3^ in data 14/4/2008 del Comando Generale della Guardia di Finanza – Direzione di Amministrazione;

VISTO il D. Lgs. 95/2012 che rafforza l'obbligo del ricorso alle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. o al Mercato Elettronico della P.A.;

VISTA la circolare nr. 255070 datata 9 settembre 2014 del Comando Generale – Ufficio Approvvigionamenti, avente per oggetto "L'approvvigionamento di beni e servizi del Corpo attraverso gli strumenti di acquisto della Consip S.p.A.";

VISTA la circolare 11435/2023 datata 16/01/2023 del Comando Generale della Guardia di Finanza – Direzione di Amministrazione avente per oggetto "Le fasi delle procedure di approvvigionamento negli acquisti sotto soglia comunitaria";

RITENUTO che ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. 36/2023, si può procedere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici per importi inferiori a € 140.000,00

VISTO il Vademecum Informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 140.000,00 euro pubblicato dall'ANAC in data 30/07/2024;

CONSIDERATO che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo dell'affidamento è inferiore a € 140.000,00 e pertanto questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione in oggetto;

VISTA la circolare del Comando Generale – Ufficio del Sottocapo di Stato Maggiore e Affari Generali n. 264629, datata 19 ottobre 2020, recante "Istruzioni per la trattazione della corrispondenza della Guardia di Finanza;

VISTA la direttiva 2014/24/UE che disciplina gli appalti pubblici;

VISTA la nota prot. nr. 78690/2025 in data 28/04/2025 con la quale il Comando Provinciale Savova ha manifestato la necessità di affidare l'incarico professionale di Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la Caserma "D. Chiesa", sede del Comando Provinciale Savona (SV));

VISTA l'esigenza alla spesa rappresentata con prot nr. 144410/2025 in data 31/07/2025 con la scheda di impegno nr. 44 redatta dall'Ufficio Logistico / Sezione Infrastrutture alla sede, con la quale viene fornito:

- il parere favorevole al soddisfacimento dell'esigenza;
- il nominativo del Mar. Ord. Oneglio Giuseppe, in forza al Comando Provinciale Guardia di Finanza Savona, quale assistente del Direttore dell'esecuzione contrattuale;
- la proposta di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 nei confronti dell'Ing ."Filippo Minuto" con sede legale in Genova (GE), Distacco Piazza Marsala nr. 1A (P.IVA 01710980994 – C.F. MNTFPP77C15D969G);
- il preventivo datato 29/05/2025 emesso dal citato operatore economico;
- codice GEMAT: GE052PPC2025603877;

VISTO il Documento di Programmazione Finanziaria (D.P.F.) – anno 2025 prot. nr. 28599/2025 del 13/02/2025 con il quale il Comando Regionale Liguria / Ufficio Pianificazione, Programmazione e Controllo / Sezione Pianificazione e Programmazione ha autorizzato entro i limiti delle dotazioni iniziali concesse il soddisfacimento delle spese;

VISTO il regolamento interno adottato dalla Stazione Appaltante prot. 33010/2025 del 20/02/2025 per i controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D. lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede in caso di affidamento diretto la predisposizione di un atto di cui al comma 1 dello stesso articolo, con il quale viene individuato l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, i requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO il vademecum ANAC del 30/07/2024 che ribadisce la prevista possibilità di procedere all'affidamento con un unico atto dopo l'individuazione dell'affidatario;

VISTA la trattativa diretta nr. 5559668 inviata a mezzo Me.Pa. di Consip S.p.a. all'Ing."Filippo Minuto" con sede legale in Genova (GE), Distacco Piazza Marsala nr. 1A (P.IVA 01710980994 – C.F. MNTFPP77C15D969G) in data 04/08/2025 con scadenza fissata alle ore 18:00 del 07/08/2025;

VISTA l'offerta pervenuta in data 05/08/2025 dall'Ing. Filippo Minuto" con sede legale in Genova (GE), Distacco Piazza Marsala nr. 1A (P.IVA 01710980994 – C.F. MNTFPP77C15D969G);

CONSIDERATO che l'operatore economico ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 52 comma 1 D.Lgs. n. 36/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla succitata esigenza e che è necessario attivare la relativa procedura d'acquisto;

VISTO l'esito regolare della verifica dei requisiti ex art. 94 del D. Lgs. 36/2023 inerenti al D.U.R.C. INARCASSA con scadenza 16/10/2025 e alle annotazioni nel registro degli Operatori Economici tenuto dall'A.N.A.C.;

CONSIDERATA la necessità di rispettare il principio del risultato sancito all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 che costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, venendo perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea;

RILEVATO preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall' art. 48, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in primo luogo per il suo valore, distante dalla soglia comunitaria;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice deontologico del Corpo e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al R.U.P., agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

DETERMINA

1. di autorizzare il Capo Sezione Acquisti, in qualità di R.U.P., ad affidare, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, i servizi in oggetto, attraverso gli strumenti di acquisto di CONSIP S.p.A., in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. B), del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36, mediante trattativa diretta Me.P.A, all'Ing. "Filippo Minuto" con sede legale in Genova (GE), Distacco Piazza Marsala nr. 1A (P.IVA 01710980994 – C.F. MNTFPP77C15D969G);
2. di imputare la spesa complessiva massima di € 16.494,40 oneri fiscali e previdenziali inclusi, che graverà sul capitolo di bilancio 7851/01 del corrente esercizio finanziario;
3. di attestare, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio di cui al cap. 7851/01 importo euro 16.494,40 iva inclusa;
4. ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art. 5 del D.M. 24 ottobre 2014, n. 181, di nominare quale Responsabile Unico di Progetto e Direttore dell'esecuzione contrattuale il Cap. Pompei Marco e di incaricare lo stesso di acquisire il CIG;
5. ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 31 marzo 2023, e dell'art. 37 del D.M. n. 181/2014 di nominare quale assistente del DEC il Mar. O. Oneglio Giuseppe, in forza presso il Comando Provinciale Savona, il quale fornirà l'attestazione di regolare esecuzione del servizio svolto;
6. di autorizzare il RUP a stipulare il contratto, a pena di nullità, in modalità elettronica,

mediante trattativa diretta sul Me.Pa.;

7. di stabilire che l'operatore economico è esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4 del D. lgs. 31 marzo 2023 n. 36, in considerazione dell'esiguo valore economico della stessa;
8. di precisare che si procederà alla liquidazione a favore dell'Ing. "Filippo Minuto" con sede legale in Genova (GE), Distacco Piazza Marsala nr. 1A (P.IVA 01710980994 – C.F. MNTFPP77C15D969G) su presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione della prestazione e all'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. E' fatto salvo diverso maggior termine da disporsi contrattualmente. La liquidazione delle fatture di importo superiore ad euro 5.000,00 è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008;
9. di disporre di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 ed 1, comma 32, della Legge n. 190/2012;
10. di disporre che, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet del Corpo, nella sezione "Amministrazione Trasparente", secondo la normativa vigente.
11. che la presente autorizzazione venga conservata quale documento informatico:
    - nel sistema di memorizzazione del protocollo informatico della Guardia di Finanza;
    - nella cartella condivisa denominata "ATTI AMMINISTRATIVI E DECRETI";
    - su apposita cartella di rete denominata "Registro atti amministrativi e decreti" allocata su file server centralizzato a disposizione dell'Ente.

Genova, data della firma

F.to digitalmente
IL COMANDANTE DELL'ENTE INT.LE
(Ten. Col. Paolo Boni)

Per presa visione:
F.to digitalmente
IL CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE
(Ten. Col. Lorenzo Mazzei)

AL CAP. MARCO POMPEI (S165873@GPEC.LEGAL)

AL MAR. O. ONEGLIO GIUSEPPE (G902253@GPEC.LEGAL)